

Credito. Unimpresa, interessi per aziende e famiglie fino al 25%



Il presidente Longobardi: "Taglio del costo del denaro deciso dalla Bce non ha effetti positivi allo sportello per chi fa domanda di prestiti. I banchieri dicono che il cavallo non beve? Ma l'acqua offerta è avvelenata ..."

Possono sfiorare il 25% i tassi di interessi praticati dalle banche per i prestiti erogati a famiglie e imprese. L'abbassamento del costo del denaro deciso dalla Bce non ha effetti positivi allo sportello. Per gli scoperti di conto corrente si supera il 24% e per gli sconti commerciali delle fatture si arriva fino al 16%. Per i mutui si può arrivare fino a quasi il 9%, per il credito al consumo si sfiora il 20%. Lo rileva il Centro studi Unimpresa che ha analizzato i dati del ministero dell'Economia e delle Finanze relativi alla determinazione della soglia d'usura.

Quanto alle aziende, gli **anticipi** e gli **sconti commerciali** vengono concessi con tassi medi al 9,72% (fino a 5mila euro), al 7,76% (da 5mila euro a 100mila euro) e al 4,80% (oltre 5mila euro); la soglia d'usura è rispettivamente fissata al 16,15%, 13,70%, 10,00%. Per il **factoring** (cessione dei crediti) sono stati registrati tassi medi al 5,54% (fino a 50mila euro) e al 3,75% (oltre 50mila euro), con la soglia d'usura rispettivamente all'10,92% e all'8,68%.

Sulle **aperture di credito in conto corrente**, i tassi medi registrati sono all'11,67% (fino a 5mila euro) e al 9,54% (oltre 5mila euro); la soglia d'usura fissata è rispettivamente al 18,58% e al 15,92%. Sugli **scoperti senza affidamento** fino a 1.500 euro, il tasso medio è al 16,07%,

mentre oltre 1.500 euro è al 14,94%; la soglia d'usura fissata è rispettivamente al 24,07% e al 22,67%. Sul **leasing** relativo ad **autoveicoli e mezzi aeronavali** si registra un tasso medio al 6,92% (fino a 25mila euro) e al 6,53% (oltre 25milla euro); la soglia d'usura fissata è rispettivamente al 12,65% e al 12,16%. Sul **leasing immobiliare** gli interessi medi sono al 4,47% (tasso fisso) e al 3,75% (tasso variabile); la soglia d'usura fissata è rispettivamente al 9,58% e all'8,68%. Sul **leasing strumentale**, i tassi medi registrati sono all'8,31% (fino a 25mila euro) e al 4,71% (oltre 25mila euro); la soglia d'usura fissata è rispettivamente al 14,38% e al 9,88%.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le famiglie, i finanziamenti concessi dietro la cessione del quinto dello stipendio e della pensione, i tassi di interessi medi sono al 12,20% per i prestiti fino a 5mila euro e al 10,99% per quelli oltre 5mila euro; la soglia d'usura è fissata rispettivamente al 19,25% e al 17,73%. Il **credito al consumo** è erogato al tasso medio del 12,11% per prestiti fino a 5mila euro mentre oltre 5mila euro il tasso medio è al 9,68%; la soglia d'usura è rispettivamente al 19,13% e al 16,10%. Con le **carte di credito revolving** (gli acquisti con tessere di plastica poi rateizzati) il tasso medio è al 16,44% per prestiti fino a 5mila euro mentre oltre 5mila euro il tasso medio è al 13,57%; la soglia d'usura è rispettivamente al 24,44% e al 20,96%. I **mutui ipotecari** a tasso fisso vengono erogati con interessi medi pari al 3,60% mentre per quelli a tasso variabile gli interessi medi sono al 2,83%; la soglia d'usura per i finanziamenti immobiliari è rispettivamente all'8,50% (tasso fisso) e al 7,53% (tasso variabile). Per i **crediti personali** si registra un tasso medio all'11,33% con la soglia d'usura fissata al 18,16%.

LONGOBARDI: "SU CREDITO CONDIZIONI INSOSTENIBILI PER FAMIGLIE E IMPRESE"

"Il drastico taglio del costo del denaro deciso dalla Banca

centrale europea non ha effetti positivi allo sportello: famiglie e imprese continuano a ottenere finanziamenti, sempre meno, a prestiti e condizioni insostenibili: l'inasprimento dei tassi, peraltro, è una tattica praticata dalle banche anche per ridurre la stessa domanda di crediti" commenta il presidente di Unimpresa, Paolo Longobardi. "I banchieri – aggiunge Longobardi – puntano il dito contro le imprese e dicono che il credito è in calo perché il cavallo non beve: ma il problema è che spesso l'acqua offerta è avvelenata ...".